



POLITICA AMBIENTALE

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. in data 29 novembre 2024



1. POLITICA AMBIENTALE	3
1.1 Finalità e ambito di applicazione della politica	3
1.2 Riferimenti interni ed esterni	3
1.3 Governance e gestione strategica	4
2. PRINCIPI	5
2.1 Cambiamento climatico ed emissioni di gas serra	6
2.2 Acqua, suolo e risorse naturali	7
2.3 Rumore e inquinamento acustico	7
2.4 Paesaggio e biodiversità	8
2.5 Impiego di materiali e produzione di rifiuti	9
2.6 Innovazione e mobilità a basse emissioni	9
3. ATTUAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO	9
3.1 Coinvolgimento degli stakeholder.....	9
3.2 Segnalazione delle violazioni	10
3.3 Sistema disciplinare	10
4. APPROVAZIONE E DIFFUSIONE DELLA POLITICA	11

1. POLITICA AMBIENTALE

ASTM S.p.A. (“ASTM” o la “Società”) e le proprie controllate (il “Gruppo” o il “Gruppo ASTM”), consapevoli dell’importanza che la sostenibilità ha nella definizione delle strategie di governi e imprese, si impegnano nel contribuire alla tutela del pianeta minimizzando progressivamente gli impatti ambientali legati alle proprie attività operative. In tale ambito, la presente politica (la “Politica”) stabilisce i principi generali in relazione alla tutela degli aspetti ambientali rilevanti per il Gruppo.

1.1 Finalità e ambito di applicazione della politica

Il cambiamento climatico e le dinamiche che caratterizzano il contesto ambientale pongono il Gruppo davanti a rischi ed opportunità che devono essere affrontati responsabilmente per contribuire alle strategie globali e sviluppare il proprio business compatibilmente ai limiti del Pianeta, nell’interesse dei propri stakeholder e dell’umanità.

La Politica Ambientale, in linea con il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo ASTM (il “Codice Etico”) e il Codice di Condotta dei Fornitori, definisce le linee guida e i principi alla base dell’impegno del Gruppo nel migliorare le proprie prestazioni ambientali, prevenire e minimizzare i rischi e gli impatti ambientali lungo l’intera catena del valore. In particolare, la presente Politica intende definire gli indirizzi del Gruppo ASTM in materia di cambiamento climatico, inquinamento, tutela del paesaggio e della biodiversità, circolarità e rifiuti, innovazione e mobilità sostenibile, coinvolgimento degli stakeholder.

La presente Politica Ambientale si applica ad ASTM S.p.A. ed a tutte le sue controllate in Italia e all’estero che ne promuovono l’adozione in tutta la catena del valore, richiedendo ai propri fornitori e partner commerciali di rispettare le norme e i regolamenti ambientali vigenti in ciascuno dei Paesi in cui operano e i principi ambientali del Gruppo inclusi nel Codice Etico e nel Codice di Condotta dei Fornitori. Inoltre, la presente Politica rappresenta, nei valori e nei principi in essa contenuti, un riferimento vincolante per i comportamenti di tutti i dipendenti e collaboratori delle società del Gruppo ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

Sono “Destinatari” della presente Politica i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società del Gruppo, i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti e relazioni con le stesse, quali collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori e business partner.

1.2 Riferimenti interni ed esterni

La presente Politica integra quanto previsto nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (“Modello 231”), nel Codice di Condotta dei Fornitori, nelle politiche e nelle procedure aziendali adottati dalle società del Gruppo.

Il Gruppo definisce i propri impegni anche sulla base dell’Accordo sul Clima di Parigi del 2015, del Programma delle Nazioni

Unite per l'Ambiente (UNEP) e del Green Deal europeo e mira a contribuire ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) al 2030 delle Nazioni Unite, direttamente o attraverso le organizzazioni con cui collabora.

Attraverso un assessment di coerenza, validità e applicazione dei SDGs ai temi di sostenibilità e alle politiche del Gruppo, anche tenuto conto del contesto e dei settori di riferimento e dei principali impatti generati e subiti lungo la catena del valore, sono stati prioritizzati i SDGs in base alla maggiore o minore capacità del Gruppo di contribuire al loro raggiungimento attraverso gli impatti generati lungo la catena del valore.

Tra i SDGs a cui maggiormente contribuiscono le attività operative del Gruppo, risultano prioritari:

- SDG 9: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti; aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse utilizzate e maggiore adozione di tecnologie rispettose dell'ambiente;
- SDG 11: Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri e sostenibili e migliorare la sicurezza stradale;
- SDG 12: Massimizzare l'efficienza dei processi produttivi, minimizzando l'impatto sull'ambiente e l'utilizzo di materie prime non rinnovabili;
- SDG 13: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento delle infrastrutture stradali ai rischi legati al clima.

Gli impegni sono assunti e promossi attraverso la presente Politica, affinché i vari livelli dell'organizzazione possano progredire nell'individuazione di soluzioni a minor impatto sull'ambiente, nella pianificazione e nello svolgimento delle loro attività.

1.3 Governance e gestione strategica

ASTM ha definito la struttura organizzativa della sostenibilità formalizzando ruoli e responsabilità del processo decisionale e di supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM definisce gli indirizzi strategici di sostenibilità, in un'ottica di creazione di valore per tutti gli stakeholder nel medio-lungo termine, approva il Piano di Sostenibilità e la Rendicontazione di Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM ha costituito al proprio interno tre comitati: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazione e il Comitato Sostenibilità.

Il Comitato Sostenibilità, composto da tre amministratori, svolge funzioni propositive e consultive in materia di sostenibilità e, in particolare, nel coadiuvare il Consiglio di Amministrazione:

- a) svolge una funzione di supervisione sulle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder,
- b) esamina il Piano di Sostenibilità da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e monitora la sua implementazione,
- c) esamina il contenuto della Rendicontazione di Sostenibilità da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo e Rischi, composto da tre amministratori, nel coadiuvare il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro,

- a) valuta l'idoneità della Rendicontazione di Sostenibilità a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività sull'ambiente, l'economia e le persone e le performance conseguite, coordinandosi con il Comitato Sostenibilità e
- b) esamina il contenuto della Rendicontazione di Sostenibilità rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

In un'ottica di creazione di valore sostenibile nel medio lungo termine, il Comitato Sostenibilità interagisce con il Comitato Controllo e Rischi e con il Comitato Remunerazione, al fine di favorire, ciascuno nel proprio ambito di competenza, una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nella strategia di business e nella governance aziendale.

Inoltre, la Direzione Sostenibilità, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, contribuisce alla definizione delle strategie aziendali di sostenibilità, identifica e propone ai vertici aziendali aree e progetti di miglioramento del Piano di sostenibilità, predisponde la Rendicontazione di Sostenibilità, promuove e diffonde la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo e assicura, coordinandosi con le altre funzioni preposte, l'identificazione e l'analisi delle aspettative degli stakeholder promuovendo il dialogo con gli stessi.

Le società del Gruppo adottano un approccio sistematico alla gestione dei rischi ambientali presso i siti in cui operano. Questo approccio si basa sull'implementazione da parte di ASTM e delle proprie controllate operative di sistemi di Risk Management in linea con le best practice definite da Enterprise Risk Management Integrated Framework ("CoSO ERM") e dallo standard ISO 31000 e di sistemi di gestione certificati secondo standard ambientali quali ISO 14001 o equivalenti.

Le società del Gruppo monitorano regolarmente le proprie prestazioni ambientali sia per garantire la protezione dell'ambiente, sia per valutare l'attuazione di misure di miglioramento, facendo leva sulla conoscenza del campo e sul progresso tecnico, attraverso lo studio di metodologie per il monitoraggio delle performance e la definizione di specifici obiettivi. Perseguendo la riduzione dell'impatto ambientale, le società del Gruppo si impegnano per identificare, valutare e prevenire tempestivamente eventuali rischi ambientali, al fine di attuare adeguate misure di mitigazione e adeguamento.

Il Gruppo ASTM integra la strategia ambientale all'interno della propria strategia di business, inserendo investimenti e attività all'interno dei Piani di Sostenibilità, che definiscono le attività con le quali l'organizzazione intende perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale legati all'efficientamento dei consumi energetici e alla gestione delle emissioni in atmosfera.

La presente Politica si applica a tutti i siti in cui il Gruppo ASTM opera. In tutti i casi in cui la legge o le convenzioni locali prevedano requisiti meno elevati di quelli da essa previsti, la presente Politica deve essere considerata lo standard di riferimento per l'azione di tutte le società del Gruppo.

2. PRINCIPI

La politica Ambientale riflette l'impegno del Gruppo ASTM per un futuro responsabile, impegno che si traduce in specifici principi di comportamento collegati alle seguenti aree di interesse ambientale:

- cambiamento climatico ed emissioni di gas serra;

- acqua, suolo e risorse naturali;
- rumore e inquinamento acustico;
- paesaggio e biodiversità;
- impiego di materiali e produzione di rifiuti;
- innovazione e mobilità a basse emissioni.

2.1 Cambiamento climatico ed emissioni di gas serra

Il Gruppo ASTM intende contribuire al rispetto dei vincoli internazionali stabiliti con l'Accordo di Parigi sul clima, impegnandosi nella governance, nella gestione strategica, nella valutazione di rischi ed opportunità e nell'individuazione di metriche e obiettivi per affrontare il cambiamento climatico, come dettagliato di seguito.

Rischi e opportunità

Il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle attività economiche rappresentano un potenziale fattore di rischio per l'operatività delle società del Gruppo e la resilienza delle infrastrutture gestite, ma allo stesso tempo la transizione energetica e tecnologica attualmente in atto potrebbe far emergere importanti opportunità di crescita e sviluppo.

Il Gruppo ASTM si impegna a:

- monitorare e gestire opportunamente i rischi legati al cambiamento climatico nelle diverse geografie in cui opera;
- identificare, valutare e gestire i rischi e le opportunità legati al clima nell'ambito delle proprie attività e della catena del valore,
- elaborare piani di adattamento che possano minimizzare l'esposizione ai rischi connessi al cambiamento climatico che avranno maggiore probabilità di generare impatti sul business nelle regioni geografiche di maggiore interesse;
- costruire infrastrutture sicure e resilienti, per aumentare la sicurezza stradale e minimizzare il numero di interruzioni a seguito di eventi atmosferici di media o intensa entità.

Metriche e obiettivi

Il Gruppo ASTM intende ridurre le proprie emissioni dirette e indirette di gas serra in linea con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi del 2015 di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Per questo motivo, il Gruppo ha fissato i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, validati della Science Based Target Initiative (SBTi).

In dettaglio, il Gruppo ASTM si impegna a:

- continuare a garantire l'operatività e la sicurezza delle infrastrutture autostradali gestite anche a seguito di eventi connessi al cambiamento climatico, quali violenti eventi atmosferici;
- ridurre le proprie emissioni dirette di gas serra attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile per i siti di proprietà e a gestione diretta in tutte le geografie in cui opera;
- effettuare scelte di acquisto responsabili (*Responsible Sourcing*) per ridurre gli impatti derivanti dai materiali impiegati;

- promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili e ridurre le emissioni di gas serra all'interno della propria catena del valore;
- incoraggiare i propri dipendenti all'adozione di soluzioni efficienti per gli spostamenti per ridurre l'impatto della propria mobilità;
- monitorare e comunicare in modo trasparente i propri progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, quantificandoli in allineamento agli standard riconosciuti a livello internazionale;
- investire in progetti di neutralizzazione e assorbimento dei gas serra diretti residui;
- aggiornare gli obiettivi in base alle necessità, in modo da riflettere sempre le dimensioni e l'impatto effettivo dell'azienda.

2.2 Acqua, suolo e risorse naturali

Il consumo eccessivo di acqua, suolo e risorse naturali comporta gravi rischi per l'equilibrio ecosistemico e la biodiversità e può essere causa di fenomeni avversi per le comunità limitrofe alle aree in cui le società del Gruppo operano. Per contrastare questi impatti il Gruppo ASTM intende:

- monitorare e ove opportuno mitigare impatti negativi su acqua, aria e suolo adottando misure di limitazione di rischi rilevanti come contaminazioni e sversamenti;
- prevenire e minimizzare incidenti e situazioni di emergenza e, se e quando si verificano, gestire e limitare l'impatto sulle persone e sull'ambiente;
- promuovere l'impiego efficiente delle risorse naturali, compresa l'acqua, negli uffici, nei cantieri e nelle aree di intervento, monitorando regolarmente il consumo di acqua, esplorando le opportunità di innovazione e i programmi di riduzione del consumo idrico;
- identificare i potenziali rischi elevati legati alla scarsità d'acqua, alla qualità dell'acqua e ai rischi fisici di quantità in tutti i principali luoghi di intervento e di azione;
- sostituire, ridurre al minimo e/o abbandonare l'uso di potenziali inquinanti e sostanze pericolose (comprese le cosiddette "sostanze preoccupanti" ai sensi degli artt. 57-59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006);
- adottare pratiche corrette nella manipolazione, nello stoccaggio e nello smaltimento di potenziali inquinanti, con particolare attenzione alle sostanze pericolose, per prevenire la contaminazione del suolo dovuta a fuoriuscite, perdite e scarichi impropri delle acque superficiali.

2.3 Rumore e inquinamento acustico

La realizzazione di infrastrutture e il traffico autostradale possono rappresentare una fonte di inquinamento acustico significativa sul territorio. Per questa ragione, sia in relazione al business delle concessioni sia in relazione al business delle costruzioni, il Gruppo ASTM pone particolare attenzione al tema della limitazione degli impatti acustici e si impegna a:

- monitorare continuamente il livello di inquinamento acustico attraverso la misurazione e lo studio degli impatti,
- favorire l'adozione di soluzioni che possano agevolare la fruibilità dei servizi autostradali ai veicoli elettrici meno impattanti dal punto di vista del rumore;
- includere considerazioni acustiche nella progettazione di nuovi edifici e infrastrutture, utilizzando materiali e tecniche che minimizzano l'impatto sonoro;
- progettare e costruire opere di mitigazione, quali barriere antirumore o l'utilizzo di asfalto fonoassorbente.

2.4 Paesaggio e biodiversità

Il Gruppo ASTM ritiene il paesaggio un patrimonio della collettività e intende contribuire alla sua tutela preservando la biodiversità che lo rende unico per le comunità locali e progettando i propri interventi nel rispetto delle vigenti norme in materia di paesaggio e biodiversità. Pertanto, si impegna a rispettare l'equilibrio degli ecosistemi e della biodiversità, prevedendo mitigazioni ambientali, nonché piani di monitoraggio adeguati al tipo di intervento, attraverso:

- la valutazione e l'analisi dell'esposizione al rischio biodiversità e l'implementazione di modelli di gestione dedicati al fine di prevenire e/o mitigare eventuali impatti sulla biodiversità legati alle proprie attività che tengano conto dei molteplici contesti in cui il Gruppo opera;
- l'adozione di criteri per la minimizzazione dell'uso di suolo e dell'impatto sul paesaggio nei propri interventi e nelle proprie progettualità, compresi impatti connessi alla deforestazione, alla riduzione della permeabilità del suolo e alla contaminazione di ambiti naturali e/o aree protette derivante dalla costruzione di infrastrutture ed edifici;
- la promozione del principio di "nessuna perdita netta" di biodiversità ("no net loss") e della protezione degli habitat naturali nelle aree in cui opera, riconoscendo l'importanza di salvaguardare l'ecosistema e la biodiversità;
- la pianificazione delle attività secondo il mitigation hierarchy framework, impegnandosi anche nei confronti delle comunità locali, a:
 - limitare la creazione di impatti negativi e la perdita di biodiversità ed ecosistemi in termini di flora e fauna derivante dalle attività operative, quali costruzioni di nuove infrastrutture;
 - minimizzare la durata, l'intensità e/o gli impatti negativi sulla biodiversità che non possono essere completamente evitati (ad esempio mediante attraversamenti per la fauna selvatica, controlli fisici e operativi di abbattimento);
 - ripristinare e rigenerare gli ecosistemi degradati a causa degli impatti che non possono essere completamente evitati o minimizzati utilizzando soluzioni quali infrastrutture verdi per il contenimento delle inondazioni, attività per ristabilire l'habitat e i servizi ecosistemici;
 - compensare, riparare o risarcire i danni per la perdita di biodiversità causata dalle attività che non possono raggiungere l'obiettivo di "nessuna perdita netta" di biodiversità;
 - promuovere la progressiva trasformazione interna ed esterna per affrontare i driver sistemici della perdita di biodiversità.

2.5 Impiego di materiali e produzione di rifiuti

Il Gruppo ASTM ritiene che l'ottimizzazione nell'uso e nell'impiego di materiali e il contributo allo sviluppo di iniziative di efficientamento dei processi siano un passo fondamentale per contribuire allo sviluppo di un modello di economia circolare. Con questo obiettivo, il Gruppo ASTM intende:

- impegnarsi per l'implementazione di un modello di economia circolare, agendo su diversi aspetti che vanno dalla scelta, al recupero e riciclo dei materiali impiegati e dei rifiuti prodotti;
- ridurre, ove possibile, l'uso di materie prime convenzionali provenienti da fonti non rinnovabili e aumentare l'uso di materiali riciclati o a minore impatto per la costruzione di infrastrutture;
- adottare misure appropriate nelle fasi di progettazione e scelta dei materiali per ridurre al minimo la produzione di rifiuti nei cantieri e nelle aree di intervento, monitorandone regolarmente i volumi;
- impegnarsi nella corretta gestione dei rifiuti e riciclo/recupero dei rifiuti non pericolosi, nonché nell'applicazione delle migliori pratiche per lo smaltimento dei materiali pericolosi in tutti i siti in cui opera;
- durante le attività operative, ridurre i rifiuti generati grazie al loro reimpiego/riutilizzo;
- dialogare con partner e organizzazioni per individuare e valutare opportunità rilevanti connesse alla riduzione dell'uso delle risorse e all'implementazione di meccanismi virtuosi di circolarità.

2.6 Innovazione e mobilità a basse emissioni

Il Gruppo ASTM intende contribuire al processo di transizione verso un sistema di mobilità e trasporto a basse emissioni e più in generale allo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi, digitali e compatibili con i limiti del Pianeta.

In questo ambito il Gruppo ASTM intende:

- promuovere progetti di innovazione e transizione al fine di rendere le infrastrutture in gestione sempre più sicure, tecnologiche e resilienti;
- favorire la fruibilità delle autostrade gestite ai veicoli elettrici tramite la diffusione di aree dedicate alla ricarica degli stessi;
- ricercare soluzioni innovative e a basse emissioni con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'esperienza di viaggio e la qualità dei servizi offerti ai propri clienti.

3. ATTUAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO

3.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Il Gruppo ritiene che il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, sia fondamentale per l'attuazione di strategie

efficaci nella gestione delle tematiche ambientali e che la promozione della Politica Ambientale sia fondamentale per il proprio successo. Per questo, il Gruppo ASTM si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sostenibilità ambientale, creando consapevolezza e favorendo l'impegno di tutti gli stakeholder, compresi i dipendenti, gli utilizzatori finali, le comunità locali, i fornitori e i partner commerciali. Il Gruppo promuove anche la creazione di partnership con organizzazioni pubbliche, istituti scientifici, centri di ricerca e organizzazioni non governative internazionali (ONG) del territorio per garantire l'allineamento delle proprie attività e dei propri obiettivi con le best practice internazionali e nazionali.

3.2 Segnalazione delle violazioni

Tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Società sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali dubbi su qualsiasi requisito della Politica, nonché qualsiasi violazione, presunta o effettiva, della stessa e/o della legge. Ciò comprende le violazioni commesse da qualunque dipendente, consulente, partner o altro rappresentante che agisce in nome e/o per conto della Società.

In conformità a quanto previsto dalla procedura "Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing)" consultabile sul sito internet del Gruppo all'indirizzo <https://www.astm.it/whistleblowing/>, le segnalazioni potranno essere inviate all'attenzione della Società tramite i seguenti canali:

- in forma scritta o orale tramite la specifica piattaforma informatica accessibile all'indirizzo <https://astm.integrityline.app>;
- per iscritto mediante posta ordinaria o raccomandata inviata al seguente indirizzo: ASTM S.p.A. SP 211 della Lomellina 3/13 – Località San Guglielmo, 15057 Tortona (AL) Italia;
- in forma orale mediante incontro con il soggetto preposto a ricevere la segnalazione.

Nella gestione delle segnalazioni è garantita la massima riservatezza dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge. Inoltre, in caso di segnalazioni non effettuate in forma anonima, la Società non effettuerà azioni ritorsive (sanzioni disciplinari, demansionamento, sospensione, licenziamento o interruzione dei rapporti di collaborazione), né discriminerà in alcun modo l'autore della segnalazione che abbia svolto in buona fede azioni mirate a riferire eventi o situazioni in contrasto con la Politica Diversità e Inclusione.

3.3 Sistema disciplinare

ASTM si impegna nell'identificazione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali, ponendo tempestivamente in essere appropriate azioni di rimedio, qualora tali eventi si verificassero. L'osservanza della presente Politica è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti, collaboratori e, più in generale, di tutti i Destinatari. Eventuali violazioni comporteranno quindi l'applicazione delle misure previste dalla normativa applicabile. L'inosservanza della Politica da parte dei soggetti esterni può determinare la risoluzione del contratto, dell'incarico o in generale del rapporto in essere con la Società, nonché - laddove ve ne siano i presupposti - il risarcimento dei danni.

4. APPROVAZIONE E DIFFUSIONE DELLA POLITICA

ASTM S.p.A. approva con delibera del Consiglio di Amministrazione la presente Politica Ambientale e ne promuove l'adozione da parte di tutte le proprie società controllate le quali adotteranno in autonomia il presente documento con delibera dei propri organi amministrativi, garantendo la tempestiva adozione dello stesso da parte delle rispettive società controllate.

ASTM e le proprie società controllate si adopereranno al fine di favorire il recepimento della presente Politica da parte delle società in cui detengono una partecipazione non di controllo (incluse le Joint Venture).

ASTM pubblica sul sito internet aziendale e sulla propria intranet la presente Politica Ambientale e ne promuove la diffusione a tutti i Destinatari con le modalità ritenute più idonee.

La presente Politica è soggetta a revisione qualora le normative nazionali e internazionali, ovvero i principi e i valori cui si fa riferimento in qualità di best practice, siano soggetti a revisione o, comunque, ove se ne ravvisi l'opportunità in relazione a variazioni e cambiamenti strategici e/o operativi o delle risultanze emerse dalle analisi di materialità.

Revisione	Descrizione	Data
-	Prima emissione	29/11/2024